

Medici, stop obbligo vaccino

Il Gimbe: «Diseducativo»

Stop da oggi all'obbligo vaccinale anti-Covid per medici e professioni sanitarie. Lo prevede la nuova ordinanza del ministro della Salute Orazio Schillaci. «L'obbligo vaccinale è scaduto lo scorso giugno e sopravviveva fino a dicembre per gli operatori sanitari. Noi abbiamo deciso di anticipare all'1 novembre la fine dell'obbligo e questo ci consente di recuperare 4mila persone ora ferme in un sistema sotto-organico», ha detto la presidente del Consiglio Giorgia Meloni nella conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri. «Confermiamo l'uso delle mascherine», ha poi aggiunto Meloni. «È anticipato al 1° novembre la scadenza dell'obbligo di vaccinazione Covid. Questo perché il quadro epidemiologico è mutato, in partico-

lare dai dati si vede che l'impatto sugli ospedali è limitato e c'è la diminuzione dei contagi e la stabilizzazione occupazione ospedali. A ciò si aggiunge la carenza del personale medico: quindi aver rimesso a lavorare questi medici non vaccinati serve a contrastare la carenza e garantire il diritto alla salute», ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ringraziando i medici e ricordando anche di aver firmato l'ordinanza che «proroga l'utilizzo delle mascherine nelle strutture sanitarie non solo contro il Covid ma anche per l'approssimarsi della stagione influenzale». «Il reintegro dei sanitari non vaccinati contro il Covid-19 e le "sanatorie" per i no-vax rappresentano un'amnistia anti-scientifica e diseducativa», ha commentato

il presidente della Fondazione **Gimbe** **Nino Cartabellotta**. La proposta del Mef di una sospensione fino al 30 giugno 2023 delle multe per gli over 50 che non hanno rispettato l'obbligo vaccinale è «antiscientifica e fortemente diseducativa, visto che estende la cultura della sanatoria anche alle disposizioni che hanno l'obiettivo di tutelare la salute pubblica».



Peso: 18-5%, 19-5%